



PARCO VIRGILIANO UN FUTURO POSSIBILE

Comitato Salviamo il Parco Virgiliano
Associazione Premio GreenCare Aps

presentano

Verde sulla città

Il progetto di riqualificazione e risistemazione
di un'ampia area del Parco Virgiliano,
presentato e approvato nell'ambito del Bando "I Luoghi del Cuore"
promosso da FAI e Intesa Sanpaolo,
in seguito ai 23.563 voti raccolti al censimento nel 2018.

Mercoledì 26 Febbraio - ore 11.00
Sala Salvatore D'Amato - Unione Industriali Napoli
Piazza dei Martiri 58, Napoli

Sarà illustrato il progetto ispirato al desiderio
di ridare vita al Parco Virgiliano.



I LUOGHI DEL CUORE

FAI FONDO
AMBIENTE
ITALIANO

INTESA  SANPAOLO

RASSEGNA STAMPA

A cura di Marco Caiazza

Uff. stampa Associazione Premio GreenCare APS

Virgiliano

26/02/2020	Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 29		4
<hr/>			
26/02/2020	Corriere del Mezzogiorno Pagina 11	A. P. M.	6
<hr/>			
26/02/2020	Il Riformista (ed. Napoli) Pagina 4	Mimma Sardella	7
<hr/>			
26/02/2020	Il Riformista (ed. Napoli) Pagina 9		9
<hr/>			
27/02/2020	Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 28		10
<hr/>			
27/02/2020	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 4	ti.co	12
<hr/>			
27/02/2020	Corriere del Mezzogiorno Pagina 8	Anna Paola Merone	14
<hr/>			
27/02/2020	Il Roma Pagina 12	MATTIA RONSISVALLE	15
<hr/>			
28/02/2020	Il Roma Pagina 14		17
<hr/>			
24/02/2020	ildenaro.it	ildenaro.it	19
<hr/>			
24/02/2020	napolitan.it	Redazione Napolitan	21
<hr/>			
24/02/2020	scrivonapoli.it	scrivonapoli.it	22
<hr/>			
24/02/2020	napolivillage.com		23
<hr/>			
24/02/2020	2anews.it	Luigi Maria Mormone	24
<hr/>			
25/02/2020	gazzettadinapoli.com		26
<hr/>			
25/02/2020	ilmondodisuk.com	il Mondo di Suk	27
<hr/>			
25/02/2020	assonapoli.it	Annamaria Braschi	28
<hr/>			
26/02/2020	identitainsorgenti.com	Identità Insorgenti	29
<hr/>			
26/02/2020	ecampania.it	redazione.ecampania	31
<hr/>			
26/02/2020	napolivillage.com		33
<hr/>			
26/02/2020	positanonews.it	Luigi De Rosa	35
<hr/>			
26/02/2020	ilmattino.it	di Valerio Esca	36
<hr/>			

26/02/2020	2anews.it		38
<hr/>			
26/02/2020	napolitime.it		40
<hr/>			
26/02/2020	terronianmagazine.com	<i>Alberto Alovisi</i>	41
<hr/>			
27/02/2020	expartibus.it		42
<hr/>			
02/03/2020	napolimagazine.com		44
<hr/>			
02/03/2020	napolimagazine.com		46
<hr/>			
02/03/2020	ilroma.net		47
<hr/>			
02/03/2020	twnews.it		49
<hr/>			

Parco Virgiliano, arrivano i mecenati «Nuovi pini e area chiusa al traffico»

LA PROPOSTA Valerio Esca Sostituire le piante morte, effettuare analisi chimico-fisiche e accertare lo stato di salute del suolo, ristrutturare la cavea nella parte alta del parco e riattivare la fontana. Sono solo alcuni degli interventi previsti nel progetto di restyling del parco Virgiliano Verde sulla città, che verrà presentato stamane alle 11 all' Unione Industriali. IL PROGETTO Il costo totale dell' operazione ammonta a circa 250mila euro (15mila messi a disposizione dal Fai) e verrà finanziata completamente da fondi privati, a costo zero per l' amministrazione comunale. L' idea nasce da un accordo di mecenatismo con il Comune di Napoli, che ha prodotto, dopo una delibera di giunta, la redazione di un progetto presentato a Palazzo San Giacomo oltre un anno fa e che attende ancora il via libera del Municipio, nonostante la Sovrintendenza abbia già dato semaforo verde. Numerosi i promotori del progetto: dall' associazione Premio GreenCare, al Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza, e ancora il Fai Campania con la delegazione Fai di Napoli e diversi imprenditori: Gianfranco D' Amato, Ferrarelle, Lello Caldarelli, Caronte Spa. Per entrare nel vivo delle operazioni bisognerà cominciare con l' accertare lo stato di salute del suolo prima di procedere alla sostituzione degli alberi. Bisognerà inoltre rimuovere le ceppaie, occuparsi del diradamento, della ricostruzione dei boschi con sesti d' impianto più idonei e sostituire le piante morte. Sarà poi ristrutturata la cavea nella parte alta del parco, creata nel 1975 per ospitare concerti sul versante della baia di Trentaremi. Dopo un lungo periodo di degrado e incuria, nel 1997, fu decisa la riqualificazione del parco, che fu riaperto nel luglio del 2002. Grande novità dovrebbe essere quella relativa alla chiusura alle automobili, che in precedenza avevano libertà di accesso all' area verde. Questo chiaramente di comune accordo con Palazzo San Giacomo. Verrà inoltre riattivata e ristrutturata la fontana, alla quale si giunge grazie all' accesso da viale Virgilio. Paradossalmente - viene sottolineato nel progetto - ci sono troppi alberi e con poco respiro tra un pino e l' altro. «Il problema non è il numero, ma la quantità degli spazi verdi, l' equilibrio e l' evoluzione» evidenziano gli agronomi nella loro relazione. L' OBIETTIVO Il progetto redatto dal Comitato scientifico composto da quattro agronomi e un architetto - Fabrizio Cembalo Sambiasi, Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e Andrea Pane - si inserisce nell' ambito di una nuova strategia agronomica volta all' inserimento di nuovi esemplari di Pinus pinea in condizioni di vivibilità migliori. La scelta di utilizzare la stessa specie è legata non soltanto alla normativa urbanistica di riferimento (Piano regolatore e Piano paesistico), ma anche



Il Mattino (ed. Napoli)

Virgiliano

al legame simbolico con la città e con i suoi abitanti. L' obiettivo è quello di ridurre le interferenze tra i sistemi materici-antropici e quelli viventi-naturali, al fine di creare le condizioni ideali per la sopravvivenza delle piante, non alterando l' immagine collettiva di Posillipo. «Lo spazio vitale per gli alberi - si legge - deve essere assicurato (suolo e chioma) e basta potature inutili». Per ottemperare a quest' ultimo punto è prevista una proposta di gestione e manutenzione degli alberi. Il parco è stato interessato recentemente da alcuni lavori di messa in sicurezza: tagliati numerosi alberi ma i tronchi sono ancora lì e nessuno li rimuove. Ha riaperto infatti solo martedì scorso, dopo tre mesi e mezzo di stop, a causa dei danni registrati dal maltempo dell' 8 novembre scorso. Ma per il momento non è completamente fruibile. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Mecenati per il Virgiliano, c'è il progetto di riqualificazione

A. P. M.

napoli Associazioni di privati e mecenati per la riqualificazione di un' area del Parco Virgiliano. Sarà presentato questa mattina alle 11 all' Unione industriali di Napoli «Il verde sulla città», un progetto per la porzione superiore del Parco della Rimembranza per il quale hanno fatto squadra l' associazione Premio GreenCare, il Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, il Fai Campania con la delegazione di Napoli e diversi imprenditori. Il Virgiliano, con 23.563 voti, ha conquistato il nono posto della classifica «I Luoghi del Cuore del Fai nel 2019» e il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza ha avviato un tavolo di lavoro con l' assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione. Gli esperti - architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti - hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto di privati - fra cui Ferrarelle, Gianfranco D' Amato, Caronte e Lello Caldarelli - è stato determinante per poter contare su un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato dal contributo del Fai, di 250mila euro. Il progetto - realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l' architetto Andrea Pane - è stato sviluppato seguendo l' idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico. Il Progetto è attualmente all' esame di Comune e Soprintendenza. Dopo il via libera si potrà procedere per poter formalmente convenzionare l' iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati. Tutte le informazioni sono on line da oggi sul sito verdesullacitta.org. La situazione del Parco resta attualmente critica, anche se lunedì scorso è stato riaperto alla città. Le alberature sono state messe in sicurezza, le giostre sono accessibili, la recinzione del campo sportivo è stata ripristinata. Ma è solo un piccolo passo rispetto alle messe di interventi da compiere. Sono ancora in corso i lavori del Comune per la rigenerazione delle aree non riaperte al pubblico in vista del progetto di 1.699.977 euro finanziato da Città Metropolitana per la riqualificazione. L' Amministrazione intende inoltre piantare nuove alberature all' interno del Parco, attraverso il piano di 5 milioni per la piantumazione in città.



ADDIO INCURIA E DEGRADO LA NUOVA VITA DEL PARCO VIRGILIANO

Oggi la presentazione del progetto di riqualificazione di una vasta area dello spazio di Posillipo. In prima linea imprese e associazioni

Mimma Sardella

Un progetto di riqualificazione di una vasta area, la superiore, del Parco Virgiliano a Posillipo si presenta oggi nella sede dell'Unione Industriali di Napoli a piazza dei Martiri. Si chiama "Verde sulla città", sostenuto dall'Associazione Premio GreenCare Aps e il comitato Salviamo il Parco Virgiliano, in collaborazione con il Fai Napoli e Campania, che ha condotto la sua campagna ottenendo le firme per riconoscere il Parco, aperto nel 1931 e realizzato a verde nel 1936 da Pietro Porcinai, un "Luogo del cuore". Una mattinata predisposta al confronto e alla informazione quella che la sala D'Amato accoglie, aprendo ai cittadini che hanno interesse alla riqualificazione del meraviglioso, suggestivo spazio verde che occupa la punta di Capo Posillipo, una superficie di 92.000 metri quadrati a 150 metri sul mare. L'evento punta dritto al suo scopo: ridare al Parco la sua dignità, ripristinando il patrimonio vegetale danneggiato da varie concause, non ultima la mancata manutenzione. Non solo parole. A fare squadra i nuovi mecenati, società e uomini virtuosi: Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che a puro titolo liberale erogano 250.000 euro per la realizzazione del progetto di recupero, progetto redatto a titolo gratuito da professionisti del settore, gli agronomi Antonio Di Gennaro, Claudia Loffredo e Vincenzo Topa con l'architetto Andrea Pane. Anche il FAI ha destinato una quota di 15.000 euro, a chiosare una pagina di sistema della illuminata società civile. Cosa si attende: il progetto, presentato nel mese di ottobre 2019 al Comune e dallo stesso girato, per trasmissione obbligatoria ad ottenerne il parere vincolante, alla Soprintendenza competente, attende le autorizzazioni necessarie a procedere. Intanto nel Parco si vedono alcuni interventi che lasciano pensare alla loro provvisorietà. Un esempio: lungo il viale principale, depositati in vaso si presume per essere velocemente piantumati, alcuni giovani arbusti di lauro ceraso, i più riversi a terra e in essiccamento, saltano alla vista dei frequentatori amanti del parco, riaperto dopo l'abbattimento dei filari di alberi ad alto fusto, pini e lecci, eseguito poco tempo fa, per pubblica incolumità, con atto disposto dal Comune. La pare disponga di un finanziamento di cinque milioni di euro per interventi sui beni afferenti l'ente locale, una somma forse insufficiente per tutte le emergenze che possono intervenire a mutare i progetti stesi secondo uno studio sequenziale di interventi a farsi sul vasto territorio urbano, tuttavia da amministrare con un saggio disegno per obiettivi. Conoscerli significherebbe poter contribuire, come in questo caso, alla loro soluzione con la partecipazione della comunità attiva. Ed è sempre su questo tema che domani alle 16 si terrà, nella sala consiliare "Silvia Ruotolo" della sede del Vomero della V Municipalità, un incontro in Buondonno del dipartimento di Architettura della Federico



Il Riformista (ed. Napoli)

Virgiliano

Il che mantiene alta l'attenzione degli studenti sui problemi di recupero delle aree cittadine storicamente dedicate al verde; a conferma delle esperienze e delle buone pratiche, a giusta ragione parla proprio Benedetta De Falco, Premio GreenCare Aps. Tan chiamati al dibattito rappresentanti delle due Istituzioni sul territorio, Diego Venanzoni, consigliere comunale, e Fulvio Bonavitacola, assessore all' Ambiente e vice presidente della Regione Campania. Risposte? Basteranno le buone intenzioni, purchè ne seguano le azioni, ci attendiamo calendarizzate secondo principi di concreta fattibilità da condividere. Un' assenza? Lo Stato attraverso la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l' area metropolitana di Napoli e il Polo Museale della Campania, presenti anche se assenti nella predisposizione ministeriale alla tutela delle aree storiche e artistiche come del paesaggio. Bisogna che ciascun ente, attraverso i suoi rappresentanti, faccia la sua parte, in maniera corale e non ostativa, con prudenza verso un patrimonio condiviso. Così potremo riappropriarci anche dei canti degli uccelli, i procreatori della musica, secondo teorie di Zoomusicologia ormai diffuse dal 1983 da Francois Bernard Mâche in Musica -Mito -Natura. Effigiando note sugli spartiti, i musicisti dagli esordi (come dimenticare Titiro che suonava un piccolo flauto nelle virgiliane Bucoliche) hanno cercato di emulare il canto degli uccelli, da Bach a Vivaldi e poi Respighi, con flauti e clavicembali e anche con la voce dei castrati, come Farinelli che ne studia le arie appuntandole in un poco noto trattato del 1753. Tempi lontani, perché difficile oggi è ascoltare un usignolo come sentire qualcuno che canti come un usignolo.

Il Riformista (ed. Napoli)

Virgiliano

"Verde sulla città", un nuovo progetto per il Parco Virgiliano

Questa mattina alle 11 presso l'Unione industriali di Napoli verrà presentato il progetto "Il Verde sulla città", iniziativa che mira alla riqualificazione di gran parte delle aree del Parco Virgiliano. Il progetto è nato su iniziativa dei cittadini, in collaborazione con "I luoghi del cuore" FAI. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza, il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori. Tutti uniti dall' avere a cuore il destino del parco, patrimonio della Città.



Sos Virgiliano, il Comune Sì al piano dei mecenati»

Presentato il progetto di riqualificazione del parco finanziato con risorse private C'è già l'ok della Sovrintendenza, l'assessore Felaco: acceleriamo per il via libera

LA SFIDA Valerio Esca Sostituzione delle piante senescenti, messa a dimora di nuovo verde in luogo di quello mancante e creazione di una piccola agorà, grazie al restyling del vecchio anfiteatro in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, per spettacoli teatrali e musicali. Sono solo alcuni degli interventi all'interno del progetto, quello definitivo è stato presentato un mese e mezzo fa al Comune di Napoli (e attende l'ok della Sovrintendenza), per la riqualificazione del parco Virgiliano. L'iniziativa Verde sulla Città, promossa dal comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), in partnership con l'associazione Premio GreenCare, è stata illustrata ieri mattina all'Unione Industriali. IL PROGETTO Il piano, anticipato dal Mattino, presenta un articolato sistema di interventi che abbracciano sia l'aspetto vegetale sia quello materico, e vuole essere un modo nuovo di gestire gli spazi verdi della città, basato sulla collaborazione fra cittadini e enti pubblici (le opere saranno completamente finanziate da imprenditori locali, con un piccolo contributo del Fai). La proposta, nel rispetto delle norme del piano paesistico di Posillipo, si sviluppa attraverso diverse azioni: dall'analisi del suolo presente all'accertamento dello stato di salute della vegetazione, passando poi dalla rimozione delle ceppaie esistenti al diradamento della vegetazione delle aree selezionate, fino alla ricostruzione dei boschi con sesti idonei e alla sostituzione di piante morte. Da quanto spiegato ieri dagli esperti, che hanno redatto il progetto, tra questi gli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, il Virgiliano ospita (anche se circa 70 alti fusti sono stati abbattuti di recente dal Comune) troppi alberi con spazi ristretti tra loro, generando spesso situazioni di pericolo. L'intero nuovo impianto mira proprio a ripristinare un corretto approccio agronomico, storico, paesaggistico e funzionale del parco, con interventi volti al ripristino dello spazio vitale per gli alberi e ad una più corretta modalità di potatura. IL RESTYLING Il progetto prevede tra le altre cose il restauro dell'anfiteatro, che si trova nella parte alta del Virgiliano. Dopo il rilievo architettonico, si prevedono trattamenti di ripulitura e riagggregazione superficiale della parte tufacea e la sostituzione delle parti degradate, nonché la creazione di una spalliera vegetale che fungerà da filtro sonoro e acustico. Il tutto con l'obiettivo di rendere l'anfiteatro nuovamente fruibile per lo svolgimento di spettacoli teatrali e musicali e si prevede anche la riattivazione della fontana che fa da sfondo all'accesso al parco da viale Virgilio. Appena



Il Mattino (ed. Napoli)

Virgiliano

il Comune e la Sovrintendenza daranno il via libera si potrà partire con i lavori. Tra i privati che hanno deciso di investire i 250mila euro (15mila del Fai) per intervenire sul parco ci sono: il gruppo Ferrarelle, Gianfranco D' Amato, Caronte e Lello Caldarelli. Dopo gli interventi di Carlo Sersale, presidente del Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, Benedetta de Falco, presidente dell' Associazione Premio GreenCare e Francesca Vasquez, capo della delegazione Fai di Napoli, le conclusioni sono state affidate all' assessore al Verde del Comune Luigi Felaco, che ha assicurato al progetto una corsia di approvazione rapida ed ha annunciato investimenti per un piano straordinario per il verde di Napoli: «Grazie alla Città metropolitana - ha sottolineato Felaco - possiamo contare su un investimento del Comune di 5 milioni per le nuove piantumazioni, 14 milioni destinati ai parchi cittadini, più 4 milioni su viale Virgilio e 2 milioni per la Villa Comunale». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Addio degrado, ritorna il verde nel parco Virgiliano

ti.co

Il progetto finanziato con 250 mila euro: insieme cittadini imprenditori e un team di agronomi di Tiziana Cozzi Insieme per salvare il parco Virgiliano. Cittadini, imprenditori e un team di agronomi. Ognuno con la sua competenza, ognuno con le sue possibilità, per riportare il polmone verde della collina più nota della città all' antico splendore. Ieri la presentazione all' Unione industriali di un progetto destinato a far ritornare il verde nel parco dove sono ormai spariti gli alberi, da sottoporre in via ufficiale alla Soprintendenza e già approvato dal Comune. Ma anche un momento per lanciare un appello all' ente cittadino, senza giardinieri né agronomi, che sta al fianco di questo nuovo modello di gestione ma ora è chiamato a costruirlo, con tutte le difficoltà che comporta. «Il Comune ha approvato il nostro progetto, assieme alla Soprintendenza ma ora si lavora in sinergia per giungere ad un risultato », dicono gli imprenditori e i cittadini. L' idea è formare e assumere giovani giardinieri esperti della manutenzione del verde in città, prendendosi cura degli alberi dalla radice alla foglia. Un appello raccolto dal Comune. « Lavoreremo insieme - assicura l' assessore al Verde Luigi Felaco, al tavolo con il gruppo - faremo bandi di concorso per la progettazione di tutti i piani da realizzare. Purtroppo i tempi della burocrazia non sono brevi. Abbiamo avviato un tavolo con la Soprintendenza per decidere sui nuovi alberi da piantare». Il piano, preparato dagli agronomi Fabrizio Cembalo, Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l' architetto Andrea Pane, prevede il recupero del parco e la piantumazione di nuovi alberi. Pini probabilmente, da ripiantare intorno all' area dell' anfiteatro (ora tra le più devastate), che sarà riqualficato per ospitare eventi e musica. Ma stavolta l' attenzione preliminare sarà per il suolo. « Gli alberi finora sono stati piantati senza prendere in considerazione l' alloggio - dicono gli agronomi - faremo un rilievo accurato per far radicare l' albero nei prossimi 50 anni; c' è bisogno di un ricambio generazionale delle piante ma bisogna dare loro lo spazio di cui necessitano. Lo stesso problema si pone anche per i viali esterni. Il Virgiliano può offrire un modello da replicare». L' obiettivo è partire dal parco ed estendere questo nuovo sistema a tutto il verde cittadino, a cominciare dai viali esterni devastati dagli abbattimenti. Il progetto è finanziato con 250 mila euro raccolti da imprese del calibro di Ferrarelle (Michele Pontecorvo) e Seda (Gianfranco D' Amato), Lello Cardarelli e la Caronte Spa, realizzato seguendo l' idea di « restituire alla città un luogo di valore non solo affettivo ma anche civico e di comunità ». Al lavoro, con loro, il Fai Campania e la delegazione di Napoli (il Fai ha stanziato 12 mila euro dopo l' inserimento nella lista dei beni più amati d' Italia) e un gruppo



La Repubblica (ed. Napoli)

Virgiliano

di cittadini, l' associazione Premio GreenCare Aps con Benedetta de Falco, il comitato Salviamo il Parco della Rimembranza con Carlo Sersale. Per il verde cittadino sono stati stanziati 5 milioni da Città metropolitana. « Il Virgiliano è il mio parco - spiega Pontecorvo, vicepresidente Ferrarelle Spa - ho ricordi splendidi, non potevo restare inerte di fronte a quella devastazione. Ho riunito la società civile che, dal momento dei primi abbattimenti si è fatta avanti per fare qualcosa, e l' associazione Premio GreenCare che da sempre si occupa del verde di quella zona, è espressione forte del quartiere ». E per i nuovi giardinieri, un accordo con Agraria della Federico II. k Il progetto Un rendering del progetto del parco Virgiliano.

Recupero del parco Virgiliano, si accelera sui tempi

Anna Paola Merone

napoli Troppo a lungo chiuso alla città, malamente mantenuto, il Virgiliano è alla ricerca di un futuro. Contenuto in un progetto dal nome evocativo, «Il Verde sulla Città». È stato presentato all'Unione industriali da cittadini e associazioni che in soli due mesi hanno «spinto» il parco della Rimembranza nei primi dieci posti della classifica dei Luoghi del Cuore del Fai e poi si sono rimboccati le maniche e hanno realizzato un piano mettendo a disposizione, ciascuno per la propria parte, professionalità diverse. A fare squadra per restituire alla città la porzione superiore del Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare, il Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, il Fai Campania con la delegazione di Napoli e imprenditori - i Pontecorvo con Ferrarelle, Gianfranco D'Amato, Gennaro Maticena con Caronte e Lello Caldarelli - che hanno messo a disposizione 250mila euro. Soldi che saranno integrati da 15mila euro del Fai che «premia» così il Virgiliano quale luogo del cuore. I lavori sono stati introdotti da Carlo Sersale, presidente del Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, che ha raccontato del forte coinvolgimento di cittadini che hanno spinto forte sull'acceleratore del volontariato. Poi l'esposizione del progetto con la relazione dell'architetto Andrea Pane e dell'agronomo Fabrizio Cembalo Sambiasi. Francesca Vasquez, capo delegazione Fai di Napoli, ha ricordato la straordinaria mobilitazione per il Virgiliano - Luogo del cuore, animando il censimento del Fai, che ha il merito di raccogliere indicazioni che intrecciano sentimenti diversi con il fine di difendere beni pubblici dimenticati. Benedetta de Falco, presidente dell'Associazione Premio GreenCare, lancia il cuore oltre l'ostacolo e conferma che il «modello Virgiliano» potrà essere replicato in altri giardini, da Scampia a San Giovanni a Teduccio. Un metodo di lavoro virtuoso nel rapporto tra l'Amministrazione ed i cittadini. L'imprenditore Gennaro Maticena insiste intanto perché si individui un percorso veloce e certo per realizzare il progetto, in presenza di fondi disponibili. Conclusioni dell'assessore al Verde del Comune Luigi Felaco che ha assicurato al piano una corsia di approvazione rapida ed ha ricordato che per il verde in città esiste un piano straordinario con stanziamenti diversi, che fanno capo a Comune e Città metropolitana. Le azioni previste per il Virgiliano completeranno il piano del Comitato.



Il Roma

Virgiliano

POSILLIPO Grazie ad una partnership tra imprese e privati si potrebbe finalmente cominciare la riqualificazione del parco

Ci sono 250mila euro per il Virgiliano

MATTIA RONDISVALLE

NAPOLI. Sembra aprirsi uno spiraglio di luce per il Parco Virgiliano, situato sulla collina di Posillipo, grazie al piano, per la riqualificazione presentato nella sede di "Unione Industriali". Il progetto da 250mila euro ha visto la collaborazione tra diversi attori sociali, associazioni e comitati di cui capofila è "Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano)": «L' iniziativa nasce in primis nel Parco e successivamente attorno ad un tavolo con il Comune di Napoli e i diretti interessati. Nell' ottobre del 2018 gli eventi climatici portarono alle prime chiusure dell' area, per le zone interne ed esterne ritenute pericolose» spiega il presidente del comitato, Carlo Sersale, che poi aggiunge: «In quel periodo abbiamo scoperto un concorso della Fai intitolato "I Luoghi del Cuore". Nonostante i tempi fossero stretti siamo riusciti ad entrare nella top-ten e siamo riusciti poi a siglare una collaborazione con la Fai Campania». Ulteriori dettagli sul concorso sono stati approfonditi da Francesca Vazquez, capo delegazione Fai di Napoli: «È un bando che la Fai mette a disposizione di tutti ogni due anni, per segnalare quei "luoghi del cuore" che secondo i cittadini hanno bisogno di essere tutelati e valorizzati. Nel bando del 2018 il Parco Virgiliano ha raccolto nel giro di due mesi ben 23.573 voti, classificandosi al 9° posto a livello nazionale. Il risultato ha fatto sì che il parco di Posillipo fosse meritevole di un finanziamento». Tra i promoters di "Verde sulla città", il supporto di aziende e privati, primi tra tutti la Ferrarelle Spa, Gianfranco D' Amato, Caronte Spc e Lello Caldarelli. La strategia del progetto sarà articolata ne rispetto della delicata convivenza tra natura e l' uomo: «Ci sono diverse criticità per le piante, frutto di una pressione antropica» sottolinea l' agronomo Fabrizio Cembalo Sambiasi - È necessaria una nuova piantumazione per la salvaguardia dei pini il cui ciclo vitale è di 150 anni». Tra i punti della lista per il Parco Virgiliano 2.0 anche il restauro dell' anfiteatro collocato nella parte più alta del territorio: con la ripulitura, la riagggregazione della parte tufacea, la sostituzione delle parti degradate e la creazione di una barriera vegetale (che fungerebbe da filtro sonoro ed acustico) si potrebbe fruire di nuovo di spettacoli teatrali e musicali. Il progetto attualmente è in attesa di essere approvato per l' avvio dei lavori senza onere a carico del Comune. E proprio l' assessore al verde Luigi Felaco ha risposto: «Una volta selezionato il progetto faremo il bando per i lavori. Un partner importante sarà la Sovrintendenza con il quale stiamo aprendo un dialogo. I pini? Le scelte che prenderemo oggi sulle piantumazioni ricadranno sulle generazioni future, stiamo attenti» ha detto



Capodanno: «Ci vuole un garante degli alberi»
LA RICHIESTA Il presidente del comitato Valeri collina chiede l'istituzione di una figura che tuteli le essenze e gli arbusti
Capodanno è un periodo di alta tensione per il verde urbano. In questi giorni si sta parlando di un progetto di riqualificazione del parco di Posillipo, che prevede un investimento di 250mila euro. Il progetto è stato presentato all'Unione Industriali, un tavolo di lavoro che riunisce diverse aziende e privati. Il progetto è stato presentato al Comune di Napoli e ai diretti interessati. Il progetto prevede la riqualificazione del parco di Posillipo, che è un luogo di grande valore storico e culturale. Il progetto prevede la riqualificazione del parco di Posillipo, che è un luogo di grande valore storico e culturale. Il progetto prevede la riqualificazione del parco di Posillipo, che è un luogo di grande valore storico e culturale.

Il Roma

Virgiliano

l' assessore che poi risponde: «Saranno investiti 1,7 milioni per il Virgiliano, oltre al progetto di oggi, parliamo di: impianti di irrigazione, pavimentazione all' interno del Parco, nuove piantumazioni, bagni e arredi».

Il Roma Virgiliano

IL PARCO Il presidente della Municipalità de Giovanni attacca Felaco: ecco i soldi ma non per la manutenzione

«Virgiliano? Il Comune ci prende in giro»

NAPOLI. Dopo la presentazione del progetto "Verde sulla città", presso la sede "Unione Industriali", l'entusiasmo di alcuni si è trasformato in malumore per altri. Il progetto prevede un fondo di 250 mila euro raccolti grazie al comitato "Salviamo il Parco della Rimembranza", del Premio Green Care, della Fai- Luoghi del Cuore e di diversi mecenati. Eppure, la situazione non sembra così idilliaca come sembra. Il presidente della I Municipalità, Francesco de Giovanni pensa che «l'incontro sia stato surreale: da una parte i cittadini che vogliono spendere i soldi raccolti, dall'altra un'amministrazione che non ha dato neanche l'autorizzazione, aggiungendo poi che ha altri 8 milioni da spendere per il Virgiliano, con "Città Metropolitane". È stato un incontro tra sordi. Non risolveremo niente». **Lei quindi crede che non si possa trovare un accordo? Uno spiraglio di manovra? «C'è un punto che non mi quadra: perché all'incontro quando è stato domandato all'assessore Luigi Felaco delucidazioni sull'autorizzazione del Comune lui non ha risposto?».** L'assessore ha però detto che circa un milione e mezzo di euro saranno investiti sul Parco Virgiliano, oltre ai 250 mila raccolti... «Allora stiamo scoprendo che il nostro Comune ha delle risorse economiche che non sapevamo? Fino ad ora non abbiamo fatto la manutenzione perché mancavano i soldi. L'assessore ha detto che abbiamo i soldi e non sono stati utilizzati, ma neanche un ok si riesce a dare a chi ha fatto questo progetto?» Lei era presente all'incontro? «Sì, ma non ho parlato con l'assessore perché non mi sembravamo sulla stessa "lunghezza d'onda", per intenderci. Avrebbe dovuto ringraziare e dare l'ok. Se abbiamo i soldi perché Napoli ha tutti questi problemi in servizi?» Cosa ne pensa del progetto che ha visto unirsi cittadini, mecenati e associazioni? «È stata una bella idea, ma se non c'è un Comune che li appoggia, che dà soluzioni, la vedo difficile. I problemi c'erano anche prima, ma almeno l'assessore Ciro Borriello non si beffeggiava di avere dei soldi che non spendeva». Alcuni cittadini, alla presentazione, hanno chiesto risposte dirette sui tempi... «Hanno fatto bene: troppe chiacchiere e poca concretezza».



Il Roma

Virgiliano

Dopo aver risposto alle nostre domande, il presidente della I Municipalità ha voluto precisare che ringrazia la bontà d' animo di chi ha raccolto i fondi (250mila euro) per il Parco Virgiliano, ma sottolineando che si sarebbe aspettato «altrettanto da parte del Comune, che è stato "carnefice" del parco non avendo mai effettuato attività di manutenzione. «Sono stati menzionati dall' assessore milioni di euro come se fossero noccioline di finanziamenti per nuove alberature dopo che abbiamo assistito in città al record di abbattimenti di alberi secolari per pura e semplice mancanza di manutenzione ordinaria proprio perché le casse comunali sembravano essere vuote. Insomma, i finanziamenti per ripiantare arrivano a pioggia mentre non disponiamo di un centesimo per la ordinaria manutenzione?. Si tratta di un ulteriore schiaffo alla Napoli che lavora, che produce, che si mette in gioco per la città, è l' ennesima prova di quanto a questa amministrazione comunale interessi soltanto l' annuncio, lo spot, la chiacchiera da bar. Adda passà a nuttata».

Confindustria Napoli, ecco il futuro Parco Virgiliano di Napoli: progetto promosso da cittadini e imprese

Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli

ildenaro.it

In foto il Parco Virgiliano di Napoli Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli). Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i Napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019. Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli - Assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del Parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle Spa, Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il Progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc. Il Progetto è attualmente



ildenaro.it

Virgiliano

all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza), il cui ottenimento costituisce presupposto necessario per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati. Per maggiori informazioni: www.verdesullacitta.org (on line dal 25 febbraio).

Parco Virgiliano, un futuro possibile: mercoledì 26 febbraio la presentazione del progetto all'Unione Industriale Napoli

Redazione Napolitan

Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli). Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i

Napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019. Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli - Assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del Parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il Progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc. Il Progetto è attualmente all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza), il cui ottenimento costituisce presupposto necessario per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati. Per maggiori informazioni: www.verdesullacitta.org (on line dal 25 febbraio).



Virgiliano, un futuro è possibile dopo lo scempio

scrivonapoli.it

Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli). Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del parco Virgiliano sono l'associazione premio GreenCare Aps, il comitato Salviamo il parco della Rimembranza (parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del parco; un bene comune green amato da tutti i napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019. Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il comitato Salviamo il parco della Rimembranza (parco Virgiliano) ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli - assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc. Il progetto è attualmente all'esame degli enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza), il cui ottenimento costituisce presupposto necessario per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati.



Parco Virgiliano, un futuro possibile

NAPOLI Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli). Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i Napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019. Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli - Assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del Parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il Progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc. Il Progetto è attualmente all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza), il cui ottenimento costituisce presupposto necessario per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati. Per maggiori informazioni: www.verdesullacitta.org (on line dal 25 febbraio).



Parco Virgiliano: il 26 febbraio presentazione del progetto per il rilancio

Luigi Maria Mormone

Parco Virgiliano: mercoledì 26 febbraio all'Unione Industriale Napoli presentazione del progetto 'Il Verde sulla Città' (nato su iniziativa popolare, con mecenatismo privato e legato al bando 'I luoghi del cuore' FAI). Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli). Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli

ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i Napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019 . Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli - Assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del Parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro , messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il Progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane , è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc. Il Progetto è attualmente all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza) , il cui ottenimento costituisce presupposto necessario



2anews.it

Virgiliano

per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati. Per maggiori informazioni: www.verdesullacitta.org (on line dal 25 febbraio).

Un futuro possibile per il Parco Virgiliano, presentazione del progetto mercoledì 26 all'Unione Industriali.

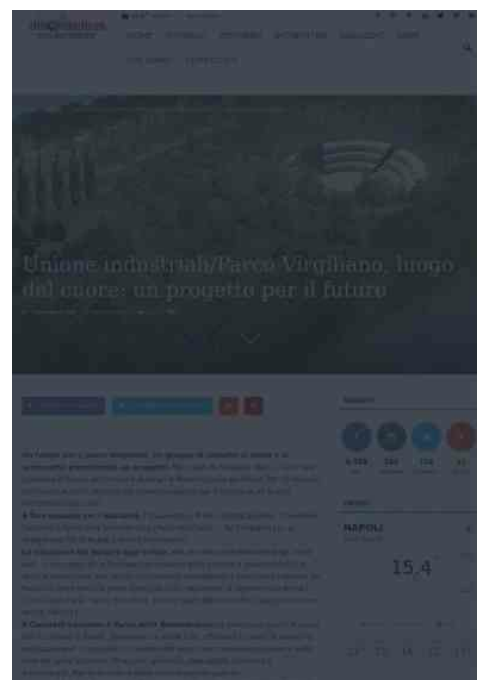
Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli). Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i Napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019. Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli - Assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del Parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il Progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc. Il Progetto è attualmente all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza), il cui ottenimento costituisce presupposto necessario per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati. Per maggiori informazioni: www.verdesullacitta.org (on line dal 25 febbraio).



Unione industriali/Parco Virgiliano, luogo del cuore: un progetto per il futuro

il Mondo di Suk

Un futuro per il parco Virgiliano. Un gruppo di cittadini ci crede e ci scommette presentando un progetto. Mercoledì 26 febbraio, alle 11, nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58). Ci saranno i promotori e tutti i cittadini che si sono impegnati per il rilancio di un angolo moritificato della città- A fare squadra per l'iniziativa l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori. La situazione del parco è oggi critica . Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze e eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che lo hanno proiettato al nono posto della classifica I luoghi del cuore del FAI nel 2019. Il Comitato S alviamo il Parco della Rimembranza ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli, assessorato al verde e ha affidato a un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Mecenati del terzo millennio. Il supporto di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro. Un progetto realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e dall'architetto Andrea Pane. Verrà recuperata anche una piccola agorà: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico. In foto, il progetto per il rilancio Per saperne di più www.verdesullacitta.org



Parco Virgiliano, presentazione il 26 del progetto "Il Verde sulla Città"

Annamaria Braschi

Il Verde sulla città: parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli). Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i Napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019. Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli - Assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del Parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il Progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc. Il Progetto è attualmente all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza), il cui ottenimento costituisce presupposto necessario per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati. Per maggiori informazioni: www.verdesullacitta.org (on line dal 25 febbraio).

Informazioni

Questo sito e gli strumenti forniti da questa utilità di navigazione ti consentono di personalizzare ed utilizzare i servizi. Per saperne di più, visita la nostra pagina di privacy policy. Cliccando su "OK" accetti questa politica. Accettare questa politica. Oppure su "No" per disattivare le funzionalità di questa utilità.

Parco Virgiliano, presentazione il 26 del progetto

26 febbraio 2020

Seguici su facebook

Le nostre rubriche

collane	878
strutturazioni	140
avanti	405
in giro	220
notizie	937
tema categoria	41
spettacoli	128

Articoli Recenti

26 feb. la casa delle donne parte dal Conservatorio spagnolo di bari

17 febbraio

Comizi 2020: il manifesto di Biondo Vito e la musica di Roberto di Biase

17 febbraio

Napoli Saraceni e "Caricelli Carlo Napoli"

17 febbraio

Al Ritiro di Rottura Quartieri più Ombre in concerto

17 febbraio

Qual Club del 38 Caping? Niente Mestieri 50. Dopo il successo e per la ditta più alta

17 febbraio

La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli).

Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città.

A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città.

La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i Napoletani. A

PROGETTI / Verde sulla città: un'idea green per il Virgiliano di Napoli

Identità Insorgenti

Restituire alla città di Napoli un luogo di valore non soltanto paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. È l'obiettivo del progetto 'Il Verde sulla Città', dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. Partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio, il progetto è stato presentato all'Unione Industriali di Napoli dai promotori e dai mecenati che si sono impegnati per il rilancio del Virgiliano e per mettere a punto un modello di collaborazione con l'amministrazione cittadina da replicare in altri parchi. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Virgiliano spiega un comunicato sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori: tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della città. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, è stato fondamentale e ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo (250mila euro) finalizzato alla realizzazione di interventi, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico ed integrato anche da un contributo del FAI (15mila euro). Il progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, prevede il restyling dell'area superiore del parco con la sostituzione delle piante senescenti e con la messa a dimora di nuovo verde in sostituzione di quello mancante. L'area interessata include anche una piccola agorà: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico. Il progetto è oggi all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza). Carlo Sersale, presidente del Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, racconta: 'Siamo un gruppo di frequentatori del parco che, a seguito degli eventi straordinari dell'ottobre 2018, ha riscontrato un peggioramento improvviso dello stato di salute delle essenze arboree aggravato dalle ripetute chiusure con l'inibizione per i cittadini a frequentarlo. Abbiamo così iniziato ad immaginare questo progetto per il quale il Comune ha subito mostrato grande collaborazione. Ora auspichiamo che venga approvato quanto prima'. Per Benedetta de Falco, presidente dell'Associazione Premio GreenCare Aps, 'Il progetto ci vede in primissima fila con la convinzione che potrà essere replicato in altri giardini da Scampia a San Giovanni a Teduccio. E' una buona pratica da replicare. Un metodo di lavoro virtuoso nel rapporto amministrazione e cittadini. La riqualificazione riguarderà nuove verde, un'agorà ed un parco giochi. E' tutto ciò che si può chiedere affinché un giardino svolga la sua mission in area urbana'. Francesca Vasquez, capo della delegazione FAI di Napoli, evidenzia: 'Il Parco Virgiliano è nel cuore di tutti ed infatti si è inserito perfettamente nel censimento biennale del FAI, 'I luoghi del cuore'. Abbiamo



individuato quest'area per intervenire fattivamente e speriamo che si possa agire nel minor tempo possibile'. L'assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco avrebbe assicurato al progetto una corsia di approvazione rapida: ci sarebbero infatti dotazioni economiche che sono nella disponibilità dell'amministrazione comunale per affrontare un piano straordinario per il verde di Napoli, ribadendo la volontà di lavorare sulla scorta dei contenuti degli esperti e della buona volontà dei cittadini.

Napoli. 'Il Verde sulla Città', il progetto per la riqualificazione del Parco Virgiliano

redazione.ecampania

Restituire alla città di Napoli un luogo di valore non soltanto paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. È l'obiettivo del progetto 'Il Verde sulla Città', dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. Partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio, il progetto è stato presentato all'Unione Industriali di Napoli dai promotori e dai mecenati che si sono impegnati per il rilancio del Virgiliano e per mettere a punto un modello di collaborazione con l'amministrazione cittadina da replicare in altri parchi. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori: tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della città. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, è stato fondamentale e ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo (250mila euro) finalizzato alla realizzazione di interventi, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico ed integrato anche da un contributo del FAI (15mila euro). Il progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, prevede il restyling dell'area superiore del parco con la sostituzione delle piante senescenti e con la messa a dimora di nuovo verde in sostituzione di quello mancante. L'area interessata include anche una piccola agorà: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico. Il progetto è oggi all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza). Carlo Sersale, presidente del Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, afferma: 'Siamo un gruppo di frequentatori del parco che, a seguito degli eventi straordinari dell'ottobre 2018, ha riscontrato un peggioramento improvviso dello stato di salute delle essenze arboree aggravato dalle ripetute chiusure con l'inibizione per i cittadini a frequentarlo. Abbiamo così iniziato ad immaginare questo progetto per il quale il Comune ha subito mostrato grande collaborazione. Ora auspichiamo che venga approvato quanto prima'. Per Benedetta de Falco, presidente dell'Associazione Premio GreenCare Aps, 'Il progetto ci vede in primissima fila con la convinzione che potrà essere replicato in altri giardini da Scampia a San Giovanni a Teduccio. E' una buona pratica da replicare. Un metodo di lavoro virtuoso nel rapporto amministrazione e cittadini. La riqualificazione riguarderà nuove verde, un'agorà ed un parco giochi. E' tutto ciò che si può chiedere affinché un giardino svolga la sua mission in area urbana'. Francesca Vasquez, capo della delegazione FAI di Napoli, evidenzia: 'Il Parco Virgiliano è nel cuore di tutti ed infatti si è inserito perfettamente nel censimento biennale del FAI, 'I luoghi del cuore'. Abbiamo individuato quest'area per intervenire fattivamente e speriamo



che si possa agire nel minor tempo possibile'. Le conclusioni sono per l'assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco che ha assicurato al progetto una corsia di approvazione rapida ed ha informato i presenti sulle dotazioni economiche che sono nella disponibilità dell'amministrazione comunale per affrontare un piano straordinario per il verde di Napoli, ribadendo la volontà di lavorare sulla scorta dei contenuti degli esperti e della buona volontà dei cittadini.

'Il Verde sulla Città', presentato il progetto per la riqualificazione del Parco Virgiliano

NAPOLI Restituire alla città di Napoli un luogo di valore non soltanto paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. È l'obiettivo del progetto 'Il Verde sulla Città', dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. Partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio, il progetto è stato presentato all'Unione Industriali di Napoli dai promotori e dai mecenati che si sono impegnati per il rilancio del Virgiliano e per mettere a punto un modello di collaborazione con l'amministrazione cittadina da replicare in altri parchi. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori: tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della città. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, è stato fondamentale e ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo (250mila euro) finalizzato alla realizzazione di interventi, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico ed integrato anche da un contributo del FAI (15mila euro). Il progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, prevede il restyling dell'area superiore del parco con la sostituzione delle piante senescenti e con la messa a dimora di nuovo verde in sostituzione di quello mancante. L'area interessata include anche una piccola agorà: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico. Il progetto è oggi all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza). Carlo Sersale, presidente del Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, afferma: 'Siamo un gruppo di frequentatori del parco che, a seguito degli eventi straordinari dell'ottobre 2018, ha riscontrato un peggioramento improvviso dello stato di salute delle essenze arboree aggravato dalle ripetute chiusure con l'inibizione per i cittadini a frequentarlo. Abbiamo così iniziato ad immaginare questo progetto per il quale il Comune ha subito mostrato grande collaborazione. Ora auspichiamo che venga approvato quanto prima'. Per Benedetta de Falco, presidente dell'Associazione Premio GreenCare Aps, 'Il progetto ci vede in primissima fila con la convinzione che potrà essere replicato in altri giardini da Scampia a San Giovanni a Teduccio. E' una buona pratica da replicare. Un metodo di lavoro virtuoso nel rapporto amministrazione e cittadini. La riqualificazione riguarderà nuove verde, un'agorà ed un parco giochi. E' tutto ciò che si può chiedere affinché un giardino svolga la sua mission in area urbana'. Francesca Vasquez, capo della delegazione FAI di Napoli, evidenzia: 'Il Parco Virgiliano è nel cuore di tutti ed infatti si è inserito perfettamente nel censimento biennale del FAI, 'I luoghi del cuore'. Abbiamo individuato quest'area per intervenire fattivamente e speriamo



che si possa agire nel minor tempo possibile'. Le conclusioni sono per l'assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco che ha assicurato al progetto una corsia di approvazione rapida ed ha informato i presenti sulle dotazioni economiche che sono nella disponibilità dell'amministrazione comunale per affrontare un piano straordinario per il verde di Napoli, ribadendo la volontà di lavorare sulla scorta dei contenuti degli esperti e della buona volontà dei cittadini.

Napoli - Il Verde sulla Città

Luigi De Rosa

Napoli - Questa mattina presso la sede dell 'Unione Industriali di Napoli a Palazzo Partanna in Piazza dei Martiri 58, alle ore 11:00, sarà presentato il progetto ' Il Verde sulla Città ' dedicato alla riqualificazione di una parte del Parco Virgiliano, recentemente riaperto al pubblico. Il progetto che vede impegnati un gruppo di cittadini spinti da puro spirito civico e amore per la propria città, riunitisi sotto la sigla ' Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza' (Parco Virgiliano), ha registrato anche il supporto disinteressato di privati e del FAI, che hanno contribuito alla creazione di un fondo di 250mila euro per gli interventi. (la foto a corredo della segnalazione è tratta dal web) info www.fondoambiente.it; provaciancoraeancora@libero.it Dal sito del FAI : ' Il Comitato nasce per promuovere una nuova vita del Parco Virgiliano: ripiantumazione, cura ordinaria del verde e la messa in sicurezza dei costoni e di tutte le aree. Questi sono i punti su cui vogliamo muoverci. Obiettivo è restituire alla città nella sua originaria bellezza il Parco Virgiliano che per la naturale conformazione e posizione sul Capo di Posillipo, con la spettacolare veduta a 360 gradi sul golfo di Napoli e di Pozzuoli, è un notevole attrattore culturale e paesistico. E non solo. Il parco nel suo progetto iniziale è stato dotato di spazi per la fruizione di concerti e spettacoli di teatro all'aperto. E' dotato di un campo di atletica e ospita periodicamente competizioni sportive. Il Parco Virgiliano è l'unico parco pubblico del quartiere Posillipo frequentato tutti i giorni da famiglie con bambini, sportivi, anziani, giovani, turisti' .



Parco Virgiliano, arrivano i mecenati: «Nuovi pini e area chiusa al traffico»

di Valerio Esca

Sostituire le piante morte, effettuare analisi chimico-fisiche e accertare lo stato di salute del suolo, ristrutturare la cavea nella parte alta del parco e riattivare la fontana. Sono solo alcuni degli interventi previsti nel progetto di restyling del parco Virgiliano Verde sulla città, che verrà presentato stamane alle 11 all'Unione Industriali. Il costo totale dell'operazione ammonta a circa 250mila euro (15mila messi a disposizione dal Fai) e verrà finanziata completamente da fondi privati, a costo zero per l'amministrazione comunale. L'idea nasce da un accordo di mecenatismo con il Comune di Napoli, che ha prodotto, dopo una delibera di giunta, la redazione di un progetto presentato a Palazzo San Giacomo oltre un anno fa e che attende ancora il via libera del Municipio, nonostante la Sovrintendenza abbia già dato semaforo verde. Numerosi i promotori del progetto: dall'associazione Premio GreenCare, al Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza, e ancora il Fai Campania con la delegazione Fai di Napoli e diversi imprenditori: Gianfranco D'Amato, Ferrarelle, Lello Caldarelli, Caronte Spa. Per entrare nel vivo delle operazioni bisognerà cominciare con l'accertare lo stato di salute del suolo prima di procedere alla sostituzione degli alberi. Bisognerà inoltre rimuovere le ceppaie, occuparsi del diradamento, della ricostruzione dei boschi con sestri d'impianto più idonei e sostituire le piante morte. Sarà poi ristrutturata la cavea nella parte alta del parco, creata nel 1975 per ospitare concerti sul versante della baia di Trentaremi. Dopo un lungo periodo di degrado e incuria, nel 1997, fu decisa la riqualificazione del parco, che fu riaperto nel luglio del 2002. Grande novità dovrebbe essere quella relativa alla chiusura alle automobili, che in precedenza avevano libertà di accesso all'area verde. Questo chiaramente di comune accordo con Palazzo San Giacomo. Verrà inoltre riattivata e ristrutturata la fontana, alla quale si giunge grazie all'accesso da viale Virgilio. Paradossalmente - viene sottolineato nel progetto - ci sono troppi alberi e con poco respiro tra un pino e l'altro. «Il problema non è il numero, ma la quantità degli spazi verdi, l'equilibrio e l'evoluzione» evidenziano gli agronomi nella loro relazione. Il progetto redatto dal Comitato scientifico composto da quattro agronomi e un architetto - Fabrizio Cembalo Sambiasi, Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e Andrea Pane - si inserisce nell'ambito di una nuova strategia agronomica volta all'inserimento di nuovi esemplari di Pinus pinea in condizioni di vivibilità migliori. La scelta di utilizzare la stessa specie è legata non soltanto alla normativa urbanistica di riferimento (Piano regolatore e Piano paesistico), ma anche al legame simbolico con la città e con i suoi abitanti. L'obiettivo è quello di ridurre le interferenze tra i sistemi materici-antropici e quelli viventi-naturali, al fine di creare le condizioni ideali per la sopravvivenza delle piante, non alterando l'immagine collettiva di Posillipo. «Lo spazio vitale per gli alberi - si legge - deve essere assicurato (suolo



e chioma) e basta potature inutili». Per ottemperare a quest'ultimo punto è prevista una proposta di gestione e manutenzione degli alberi. Il parco è stato interessato recentemente da alcuni lavori di messa in sicurezza: tagliati numerosi alberi ma i tronchi sono ancora lì e nessuno li rimuove. Ha riaperto infatti solo martedì scorso, dopo tre mesi e mezzo di stop, a causa dei danni registrati dal maltempo dell'8 novembre scorso. Ma per il momento non è completamente fruibile. Ultimo aggiornamento: 09:57 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Posillipo, 'Il Verde sulla Città': presentato il progetto per la riqualificazione del Parco Virgiliano

Il progetto per la riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano a Posillipo è partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio. Restituire alla città di Napoli un luogo di valore non soltanto paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. È l'obiettivo del progetto 'Il Verde sulla Città', dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. Partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio, il progetto è stato presentato all'Unione Industriali di Napoli dai promotori e dai mecenati che si sono impegnati per il rilancio del Virgiliano e per mettere a punto un modello di collaborazione con l'amministrazione cittadina da replicare in altri parchi. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori: tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della città. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, è stato fondamentale e ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo (250mila euro) finalizzato alla realizzazione di interventi, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico ed integrato anche da un contributo del FAI (15mila euro). Il progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, prevede il restyling dell'area superiore del parco con la sostituzione delle piante senescenti e con la messa a dimora di nuovo verde in sostituzione di quello mancante. L'area interessata include anche una piccola agorà: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico. Il progetto è oggi all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza). Carlo Sersale, presidente del Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, afferma: 'Siamo un gruppo di frequentatori del parco che, a seguito degli eventi straordinari dell'ottobre 2018, ha riscontrato un peggioramento improvviso dello stato di salute delle essenze arboree aggravato dalle ripetute chiusure con l'inibizione per i cittadini a frequentarlo. Abbiamo così iniziato ad immaginare questo progetto per il quale il Comune ha subito mostrato grande collaborazione. Ora auspichiamo che venga approvato quanto prima'. Per Benedetta de Falco, presidente dell'Associazione Premio GreenCare Aps, 'Il progetto ci vede in primissima fila con la convinzione che potrà essere replicato in altri giardini da Scampia a San Giovanni a Teduccio. E' una buona pratica da replicare. Un metodo di lavoro virtuoso nel rapporto amministrazione e cittadini. La riqualificazione riguarderà nuove verde, un'agorà ed un parco giochi. E' tutto ciò che si può chiedere affinché un giardino svolga la sua mission in area urbana'. Francesca Vasquez, capo della delegazione FAI di Napoli, evidenzia: 'Il Parco Virgiliano è

Il progetto per la riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano a Posillipo è partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio.

Restituire alla città di Napoli un luogo di valore non soltanto paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. È l'obiettivo del progetto "Il Verde sulla Città", dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. Partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio, il progetto è stato presentato all'Unione Industriali di Napoli dai promotori e dai mecenati che si sono impegnati per il rilancio del Virgiliano e per mettere a punto un modello di collaborazione con l'amministrazione cittadina da replicare in altri parchi.

nel cuore di tutti ed infatti si è inserito perfettamente nel censimento biennale del FAI, 'I luoghi del cuore'. Abbiamo individuato quest'area per intervenire fattivamente e speriamo che si possa agire nel minor tempo possibile'. Le conclusioni sono per l'assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco che ha assicurato al progetto una corsia di approvazione rapida ed ha informato i presenti sulle dotazioni economiche che sono nella disponibilità dell'amministrazione comunale per affrontare un piano straordinario per il verde di Napoli, ribadendo la volontà di lavorare sulla scorta dei contenuti degli esperti e della buona volontà dei cittadini.

Parco Virgiliano, un progetto da 250mila euro - NapoliTime

Il costo dell'operazione è di circa 250mila euro e verrà finanziata completamente da fondi privati. I fautori del progetto sono molti: dall'associazione Premio GreenCare , al Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza , e ancora il Fai Campania con la delegazione Fai di Napoli e diversi imprenditori: Gianfranco D'Amato , Ferrarelle , Lello Caldarelli , Caronte Spa . L'iniziativa nasce da un accordo con il Comune di Napoli, che ha prodotto, la redazione di un progetto presentato a Palazzo San Giacomo oltre un anno fa e che attende ancora il via libera del Municipio, nonostante la Sovrintendenza abbia già dato il via. Nel progetto presentato dal Comitato scientifico composto dagli agronomi Fabrizio Cembalo Sambiasi, Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, viene sottolineato che ci sono troppi alberi e con poco respiro tra un pino e l'altro. Il problema non è il numero, ma la quantità degli spazi verdi, l'equilibrio e l'evoluzione spiegano gli agronomi nella loro relazione. Il progetto ha come obiettivo l'inserimento di nuovi esemplari di Pino domestico in condizioni di vivibilità e mantenimento migliori. Lo spazio vitale per gli alberi, si legge nella relazione, deve essere assicurato (suolo e chioma) e basta potature inutili. Per soddisfare ciò è prevista una proposta di gestione e manutenzione degli alberi. Per iniziare i lavori bisognerà cominciare con l'assicurare lo stato di salute del suolo prima di procedere alla sostituzione degli alberi. Inoltre sarà necessario rimuovere le ceppaie, occuparsi del diradamento, della ricostruzione dei boschi e sostituire le piante morte. Sarà poi ristrutturata la cavea nella parte alta del parco, creata nel 1975. La novità dovrebbe essere quella della chiusura alla circolazione di automobili, all'interno dell'area verde. Inoltre verrà riattivata e ristrutturata la fontana.



Unione Industriali Napoli: 'Il Verde sulla Città', rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde

Alberto Alovisi

Napoli, mercoledì 26 febbraio 2020 alle ore 11.00 nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58) è stato presentato il progetto: 'Il Verde sulla Città'. L'iniziativa mira a riqualificare una buona parte del Parco Virgiliano ed è promossa dal Comitato civico Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) con l'Associazione Premio GreenCare Aps ed in collaborazione con il FAI Campania, delegazione FAI di Napoli. Una giornata dedicata al confronto e alla divulgazione di informazioni tra promotori e cittadini presenti all'incontro, su un luogo importante per la Città di Napoli. Il presidente del comitato civico, avv. Carlo Sersale, ha esposto la situazione molto critica del Parco, frutto di una mancata manutenzione degli ultimi anni, della fisiologica senescenza del verde a cui si sono aggiunti gli eventi climatici di portata eccezionale che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco. Il precipitare delle situazioni degli ultimi tempi, sottolinea l'avv. Sersale, ha portato i promotori con l'ausilio di esperti (architetti, paesaggisti, agronomi e vari professionisti) a titolo gratuito, alla decisione di realizzare un progetto di riqualificazione della parte alta del parco. Tale progetto ha anche la promessa di finanziamento di alcuni imprenditori mecenati che hanno previsto una somma complessiva di euro 250.000,00. Infine, sottolinea il presidente del Comitato Carlo Sersale ' siamo di fronte ad un bene comune amato da tutti e non solo dai napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) tra i primi della classifica I Luoghi del Cuore del FAI anno 2019. FAI che ha destinato, per tale risultato, 15 mila euro per il progetto '. In conclusione dell'evento è emerso che l'iniziativa 'Il Verde sulla Città' diventerà cantierabile all'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni degli Enti preposti a cui i promotori dichiarano di aver presentato regolare richiesta. Fulvio Mastroianni



Parco Virgiliano - Un futuro possibile: presentazione progetto - ExPartibus

Il 26 febbraio nella sede dell'Unione Industriali di Napoli Riceviamo e pubblichiamo. Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio, ore 11:00, nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli, piazza dei Martiri 58, Napoli. Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza, Parco Virgiliano, Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i Napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019. Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza, Parco Virgiliano, ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli Assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del Parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000,00, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il Progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc.. Il Progetto è attualmente all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione, Comune di Napoli e Sovrintendenza, il cui ottenimento costituisce presupposto necessario per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi



expartibus.it

Virgiliano

progettati. Per maggiori informazioni: www.verdesullacitta.org online dal 25 febbraio

PARCO VIRGILIANO - Un futuro possibile, un progetto da 250mila euro, ecco i dettagli

PARCO VIRGILIANO - UN FUTURO POSSIBILE Un progetto da 250mila euro, interamente finanziato da privati mecenati, sostenuto dal Premio Green Care ASP e legatParte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio l'iter di questo progetto ispirato dal desiderio di riportare il Parco Virgiliano alla sua bellezza. A fare squadra per un Parco riqualificato e fruibile dai cittadini e dai turisti sono stati l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), il FAI Campania e la Delegazione di Napoli e diversi imprenditori del territorio profondamente legati al Parco e alla città. Si tratta di una battaglia di metodo che ha l'obiettivo finale di riconsegnare alla città il suo 'polmone verde'. Ad oggi la situazione del Parco è molto delicata in quanto, alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono sommati la fisiologica senescenza delle essenze ed i problemi climatici, che hanno ulteriormente peggiorato i danni al patrimonio del Parco. Alberi abbattuti o moribondi, manto stradale divelto e devastato dalle radici dei pini, marciapiedi rialzati: in pratica un Parco non fruibile e sempre più pericoloso. Oltre ad essere un potenziale pericolo per la cittadinanza, il Parco rappresenta anche un ambiente non troppo salutare per i pini, devastati dall'utilizzo di un asfalto che genera l'asfissia radicale delle piante e da un sistema di piantumazione poco efficace. Spesso chiuso e comunque solo parzialmente fruibile dal 2018, il Parco ha sempre rappresentato un bene comune e civico e l'impossibilità di frequentarlo per i cittadini è sicuramente un problema, come testimonia l'iniziativa popolare che li vede coinvolti. Alla luce di queste devastazioni e di questa incuria, sotto gli occhi di tutti, il Comitato ha avviato sin dall'ottobre del 2018 un tavolo di lavoro per restituire alla città un patrimonio artistico, civico, culturale e soprattutto affettivo. Un metodo di partecipazione innovativo ed efficace che può portare direttamente le soluzioni 'chiavi in mano' alla città. Grazie alla partecipazione di tutti è stato possibile ideare un progetto sostenibile sia in termini progettuali che economici. Il supporto ricevuto, primi tra tutti, da Gianfranco D'Amato e dall'azienda Ferrarelle SpA, nonché da Lello Caldarelli e dalla società Caronte SpA, che hanno a cuore la città per propria vocazione, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di sedersi a un tavolo per un obiettivo comune, quello di restituire un maltolto alla città. L'investimento stimato è di 250 mila euro. Il progetto, sviluppato da un qualificato Gruppo di professionisti, gli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane è stato realizzato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo affettivo ma anche civico e di comunità. Il Parco, infatti, è impreziosito da diverse specie botaniche, che da sempre caratterizzano questo paesaggio, come i pini: un esempio di biodiversità e valorizzazione del verde cittadino. Inoltre, sarà



ricavato uno spazio multifunzionale in grado di ospitare anche manifestazioni cittadine aperte al pubblico. Era il gennaio dello scorso anno quando il progetto, in forma di preliminare, è stato presentato al Comune. Ad oggi si è provveduto anche alla stesura degli elaborati in forma definitiva e si resta in attesa delle occorrenti approvazioni del Comune e della Soprintendenza, propedeutiche al convenzionamento ed alla esecuzione degli interventi. L'incontro pubblico di oggi ha l'obiettivo di svelare tutti gli attori di questa iniziativa popolare e raccontare il progetto alla cittadinanza. A completamento delle prestazioni e dei finanziamenti offerti a titolo mecenatistico da cittadini ed Aziende private, grazie alle votazioni del 'luogo del cuore' che lo ha attestato al 9° posto della classifica 2018, FAI Napoli e FAI Campania hanno supportato l'interesse cittadino con un contributo economico. Professionisti, privati cittadini, aziende: è questa la squadra che ha fatto la differenza e che, rifuggendo da ogni intento sterilmente polemico, oggi si presenta alla cittadinanza e agli Amministratori locali chiedendo che ognuno faccia la propria parte per la difesa e la valorizzazione dei beni comuni.

NEWS - Parco Virgiliano, un futuro possibile: mercoledì la presentazione del progetto all'Unione Industriale Napoli

NAPOLI - Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico ed amore per il territorio il lungo iter di questo progetto, interamente dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. La presentazione nel dettaglio del Progetto è fissata per mercoledì 26 febbraio 2020 - ore 11.00 - nella Sala Salvatore D'Amato dell'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58, Napoli). Saranno presenti i Promotori, i mecenati e tutti i Cittadini che si sono impegnati per il rilancio del Parco Virgiliano e la protezione del verde in Città. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Parco Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), Il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori; tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della Città. La situazione del Parco è oggi assai critica, come tutti possiamo constatare. Alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono aggiunti la fisiologica senescenza delle essenze ed eventi climatici di portata eccezionale, che hanno ulteriormente danneggiato il patrimonio vegetale del Parco; un bene comune green amato da tutti i Napoletani. A testimoniarlo anche i 23.563 voti che hanno portato il bene al nono posto della classifica I Luoghi del Cuore del FAI nel 2019. Alla luce delle devastazioni prodottesi negli ultimi anni, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano) ha avviato un tavolo di lavoro con il Comune di Napoli - Assessorato al Verde ed ha contestualmente affidato ad un team di esperti la realizzazione di un progetto di ripristino del decoro con nuova vegetazione di vaste aree del Parco Virgiliano. Gli esperti, architetti, paesaggisti, agronomi e professionisti, hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, che hanno confermato avere a cuore la città, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo finalizzato alla realizzazione degli interventi, integrato anche dal contributo del FAI, di 250.000 euro, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico. Il Progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, è stato sviluppato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. Sarà infatti recuperata anche una piccola agorà, presente nel parco: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico, di carattere ludico, artistico etc. Il Progetto è attualmente all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza), il cui ottenimento costituisce presupposto necessario per poter formalmente convenzionare l'iniziativa con i Promotori e consentire loro di far eseguire gli interventi progettati.



Progetto da 250mila euro finanziato dai privati per il Parco Virgiliano

NAPOLI. Parte da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio l'iter di questo progetto ispirato dal desiderio di riportare il Parco Virgiliano alla sua bellezza. A fare squadra per un Parco riqualificato e fruibile dai cittadini e dai turisti sono stati l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco della Rimembranza (Parco Virgiliano), il FAI Campania e la Delegazione di Napoli e diversi imprenditori del territorio profondamente legati al Parco e alla città. Si tratta di una battaglia di metodo che ha l'obiettivo finale di riconsegnare alla città il suo 'polmone verde'. Ad oggi la situazione del Parco è molto delicata in quanto, alla mancata manutenzione degli ultimi anni, si sono sommati la fisiologica senescenza delle essenze ed i problemi climatici, che hanno ulteriormente peggiorato i danni al patrimonio del Parco. Alberi abbattuti o moribondi, manto stradale divelto e devastato dalle radici dei pini, marciapiedi rialzati: in pratica un Parco non fruibile e sempre più pericoloso. Oltre ad essere un potenziale pericolo per la cittadinanza, il Parco rappresenta anche un ambiente non troppo salutare per i pini, devastati dall'utilizzo di un asfalto che genera l'asfissia radicale delle piante e da un sistema di piantumazione poco efficace. Spesso chiuso e comunque solo parzialmente fruibile dal 2018, il Parco ha sempre rappresentato un bene comune e civico e l'impossibilità di frequentarlo per i cittadini è sicuramente un problema, come testimonia l'iniziativa popolare che li vede coinvolti. Alla luce di queste devastazioni e di questa incuria, sotto gli occhi di tutti, il Comitato ha avviato sin dall'ottobre del 2018 un tavolo di lavoro per restituire alla città un patrimonio artistico, civico, culturale e soprattutto affettivo. Un metodo di partecipazione innovativo ed efficace che può portare direttamente le soluzioni 'chiavi in mano' alla città. Grazie alla partecipazione di tutti è stato possibile ideare un progetto sostenibile sia in termini progettuali che economici. Il supporto ricevuto, primi tra tutti, da Gianfranco D'Amato e dall'azienda Ferrarelle SpA, nonché da Lello Caldarelli e dalla società Caronte SpA, che hanno a cuore la città per propria vocazione, è stato preziosissimo ed ha permesso al gruppo di lavoro di sedersi a un tavolo per un obiettivo comune, quello di restituire un maltolto alla città. L'investimento stimato è di 250 mila euro. Il progetto, sviluppato da un qualificato Gruppo di professionisti, gli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane è stato realizzato seguendo l'idea di restituire alla città un luogo di valore non solo affettivo ma anche civico e di comunità. Il Parco, infatti, è impreziosito da diverse specie botaniche, che da sempre caratterizzano questo paesaggio, come i pini: un esempio di biodiversità e valorizzazione del verde cittadino. Inoltre, sarà ricavato uno spazio multifunzionale in grado di ospitare anche manifestazioni cittadine aperte al pubblico. Era il gennaio dello scorso anno quando il progetto, in forma di preliminare,



ilroma.net

Virgiliano

è stato presentato al Comune. Ad oggi si è provveduto anche alla stesura degli elaborati in forma definitiva e si resta in attesa delle occorrenti approvazioni del Comune e della Sovrintendenza, propedeutiche al convenzionamento ed alla esecuzione degli interventi. L'incontro pubblico di oggi ha l'obiettivo di svelare tutti gli attori di questa iniziativa popolare e raccontare il progetto alla cittadinanza. A completamento delle prestazioni e dei finanziamenti offerti a titolo mecenatistico da cittadini ed Aziende private, grazie alle votazioni del 'luogo del cuore' che lo ha attestato al 9° posto della classifica 2018, FAI Napoli e FAI Campania hanno supportato l'interesse cittadino con un contributo economico. Professionisti, privati cittadini, aziende: è questa la squadra che ha fatto la differenza e che, rifuggendo da ogni intento sterilmente polemico, oggi si presenta alla cittadinanza e agli Amministratori locali chiedendo che ognuno faccia la propria parte per la difesa e la valorizzazione dei beni comuni. Quale sarà il prossimo capitolo? Per tutte le informazioni sul progetto è on line il sito: verdesullacitta.org

Posillipo, 'Il Verde sulla Città': presentato il progetto per la riqualificazione del Parco Virgiliano

Il progetto per la riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano a Posillipo è partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio. Restituire alla città di Napoli un luogo di valore non soltanto paesaggistico ma anche affettivo, civico e di comunità. È l'obiettivo del progetto 'Il Verde sulla Città', dedicato alla riqualificazione di un'area del Parco Virgiliano. Partito da un gruppo di cittadini animati da spirito civico e amore per il territorio, il progetto è stato presentato all'Unione Industriali di Napoli dai promotori e dai mecenati che si sono impegnati per il rilancio del Virgiliano e per mettere a punto un modello di collaborazione con l'amministrazione cittadina da replicare in altri parchi. A fare squadra per restituire alla cittadinanza la porzione superiore del Virgiliano sono l'Associazione Premio GreenCare Aps, il Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, il FAI Campania con la delegazione FAI di Napoli e diversi imprenditori: tutti uniti dall'aver a cuore il destino del parco, patrimonio della città. Il supporto disinteressato di privati, primi tra tutti la Ferrarelle S.p.A., Gianfranco D'Amato, Caronte S.p.A. e Lello Caldarelli, è stato fondamentale e ha permesso al gruppo di lavoro di poter contare su di un fondo (250mila euro) finalizzato alla realizzazione di interventi, messo a disposizione a titolo meramente mecenatistico ed integrato anche da un contributo del FAI (15mila euro). Il progetto, realizzato dagli agronomi Antonio di Gennaro, Claudia Loffredo, Vincenzo Topa e l'architetto Andrea Pane, prevede il restyling dell'area superiore del parco con la sostituzione delle piante senescenti e con la messa a dimora di nuovo verde in sostituzione di quello mancante. L'area interessata include anche una piccola agorà: uno spazio multifunzionale in grado di ospitare manifestazioni aperte al pubblico. Il progetto è oggi all'esame degli Enti preposti alla relativa approvazione (Comune di Napoli e Sovrintendenza). Carlo Sersale, presidente del Comitato Salviamo il Parco Virgiliano, afferma: 'Siamo un gruppo di frequentatori del parco che, a seguito degli eventi straordinari dell'ottobre 2018, ha riscontrato un peggioramento improvviso dello stato di salute delle essenze arboree aggravato dalle ripetute chiusure con l'inibizione per i cittadini a frequentarlo. Abbiamo così iniziato ad immaginare questo progetto per il quale il Comune ha subito mostrato grande collaborazione. Ora auspichiamo che venga approvato quanto prima'. Per Benedetta de Falco, presidente dell'Associazione Premio GreenCare Aps, 'Il progetto ci vede in primissima fila con la convinzione che potrà essere replicato in altri giardini da Scampia a San Giovanni a Teduccio. E' una buona pratica da replicare. Un metodo di lavoro virtuoso nel rapporto amministrazione e cittadini. La riqualificazione riguarderà nuove verde, un'agorà ed un parco giochi. E' tutto ciò che si può chiedere affinché un giardino svolga la sua mission in area urbana'. Francesca Vasquez, capo della delegazione FAI di Napoli, evidenzia: 'Il Parco Virgiliano è



nel cuore di tutti ed infatti si è inserito perfettamente nel censimento biennale del FAI, 'I luoghi del cuore'. Abbiamo individuato quest'area per intervenire fattivamente e speriamo che si possa agire nel minor tempo possibile'. Le conclusioni sono per l'assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco che ha assicurato al progetto una corsia di approvazione rapida ed ha informato i presenti sulle dotazioni economiche che sono nella disponibilità dell'amministrazione comunale per affrontare un piano straordinario per il verde di Napoli, ribadendo la volontà di lavorare sulla scorta dei contenuti degli esperti e della buona volontà dei cittadini.

Rassegna stampa a cura di Marco Caiazzo

Uff. stampa Associazione Premio GreenCare APS

Per contatti: marcocaiazzo@gmail.com